

**ART. 26 D. Lvo. 81/08: DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(DUVRI) ricognitivo**

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 05 agosto 2009 n. 106)

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 05 agosto 2009 n. 106)

ALLEGATO AL CONTRATTO DI APPALTO

OGGETTO DEL SERVIZIO

Procedura negoziata per l'appalto del Servizio di Mensa Scolastica per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado del Comune di Orroli (SU), per gli anni scolastici 2022/2023 - 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026

Sommario

1. PREMESSA	3
1.1 Definizioni	4
2. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE	5
3. ANAGRAFICA AZIENDA DOVE DEVONO ESEGUIRSI I LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO I 5	
3.1 Sede Scuola Infanzia e primaria.....	5
3.2 Sede Scuola secondaria di I grado.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4 DATI GENERALI DEL LUOGO DI LAVORO	6
5. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	6
6 I FATTORI DI RISCHIO	7
6.1 Individuazione dei rischi	7
7 IL PROCESSO VALUTATIVO	8
7.1 Individuazione dei fattori di rischio	9
7.2 Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze.....	9
7.2.1 Stima del rischio	9
7.2.2 Scala delle probabilità (P).....	10
7.2.3 Scala della gravità del danno (D).....	10
7.2.4 Schema riassuntivo del rischio (R) - priorità di intervento	10
7.3 Procedura operativa.....	11
8 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	12
8.1 Descrizione sintetica delle attività svolte	12
8.1.1 Descrizione delle attività svolte	13
8.1.2 Macchine/attrezzature impiegate	14
8.1.3 Sostanze/prodotti utilizzati	14
8.1.4 Pericoli riferibili all'area di lavoro	15
8.1.5 Rischi specifici riferibili all'ambiente di lavoro	16
8.2 Attività che causano interferenze	16
8.3 Personale interessato da interferenze	17
8.4 Zone interessate da possibili interferenze	18
8.5 Pericoli da interferenze	19
8.6 Rischi residui originati dalle interferenze	20
9 CONCLUSIONI	21
9.1 Misure da adottare.....	21
9.1.1 Costi per la sicurezza da rischi interferenti.....	21
9.2 Informazione per l'Impresa Appaltatrice	22
9.2.1 Zone di parcheggio/deposito materiali.....	22
9.2.2 Punti di alimentazione elettrica/idrica	22
9.2.3 Servizi igienici/assistenziali.....	22
9.3 Gestione emergenza COVID-19	23
10 DICHIARAZIONE FINALE	24

1. PREMESSA

Il D.Lgs. 81/2008 art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera; in particolare:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a. verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (...). La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b.) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera (...). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività

delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

1.1 Definizioni

Appaltatore: soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio.

Committente: soggetto che affida a un'altra parte (appaltatore) il compimento di un'opera o di un servizio.

Contratto misto: contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 14 comma 1 D.Lgs. 163/2006).

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

Rischi interferenti: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Rischio residuo: rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.

Stazione appaltante: l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 comma 33 del D.Lgs.163/2006.

Valutazione del rischio: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di

salute e sicurezza.

2. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Committente	Comune Di Orroli (SU)
Sede legale	via Cesare Battisti, 25 – 09061 Orroli (SU)
Tel. – Fax	0782847006 - 0782847624
Datore di Lavoro	Dott. Ing. Efisio Orrù
Resp. Del Servizio di Prev. E Prot. (R.S.P.P.)	Dott. Ing. Alberto Vitellaro
Medico del Lavoro	Dott.ssa Desolina Vacca
Rappr. Dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Dott.ssa Rita Agus
Preposto	

3. ANAGRAFICA AZIENDA DOVE DEVONO ESEGUIRSI I LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO I

3.1 Sede Scuola Infanzia e primaria

Committente	Scuola infanzia e primaria
Sede legale	via Roma,22 – 09061 Orroli (SU)
Tel. – Fax	0782-845034 (infanzia) 0782-847250 (primaria)
Datore di Lavoro	dirigente Scolastico prof Luca Tedde
Resp. Del Servizio di Prev. E Prot. (R.S.P.P.)	Ing.Orrù Daniela
Medico del Lavoro	Dott.Usai Salvatore
Rappr. Dei Lavoratori per la Sicurezza(RLS)	Prof.ssa Cavalleri Maria Rita
Preposto	Prof.ssa Aresu Franca Maria(infanzia) Prof.ssa Spano Anna Teresa(primaria)

3.2 Sede Scuola secondaria di I grado

Committente	Scuola secondaria di I grado
Sede legale	via Roma,185 – 09061 Orroli (SU)
Tel. – Fax	0782-847020
Datore di Lavoro	dirigente Scolastico prof Luca Tedde
Resp. Del Servizio di Prev. E Prot. (R.S.P.P.)	Ing.Orrù Daniela
Medico del Lavoro	Dott.Usai Salvatore
Rappr. Dei Lavoratori per la Sicurezza(RLS)	Prof.ssa Cavalleri Maria Rita
Preposto	Prof.ssa Sirigu Carol

4 DATI GENERALI DEL LUOGO DI LAVORO

Il servizio sarà svolto nei seguenti plessi scolastici:

- Scuola dell'infanzia e primaria sita in via Roma, 22 a Orroli, dotata di refettorio, per un numero presunto medio annuo di 85 alunni, un numero medio presunto di 5 insegnanti e un numero medio presunto di 2 ausiliario, con un numero medio annuo di 152 giornate mensa.
- Scuola secondaria di I Grado sita in via Roma, 185 a Orroli, dotata di refettorio, per un numero annuo presunto di 32 alunni, un numero presunto di 2 insegnanti e un numero presunto di 1 ausiliario, con un numero medio annuo di 60 giornate mensa .

5. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

6 I FATTORI DI RISCHIO

6.1 Individuazione dei rischi

Facendo seguito alle indicazioni contenute nelle “Linea Guida” elaborate dall’ISPESL, i rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro, in conseguenza dello svolgimento delle attività lavorative, possono essere divisi in tre categorie:

A) Rischi per la sicurezza (Rischi di natura infortunistica)

- Strutture ▪ Macchine
- Impianti Elettrici
- Sostanze pericolose
- Incendio

B) Rischi per la salute (Rischi di natura igienico ambientale)

- Agenti Chimici
- Agenti Fisici
- Agenti Biologici

C) Rischi di tipo cosiddetto trasversale

- Organizzazione del lavoro
- Fattori psicologici
- Fattori ergonomici (nel senso ampio del termine)
- Condizioni di lavoro difficili

7 IL PROCESSO VALUTATIVO

La "Valutazione del Rischio" va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per addivenire ad una "stima" del Rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, ciò al fine di una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio. La valutazione del rischio richiede:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute;
- la valutazione dei rischi residui connessi con le situazioni individuate.

Tale processo di valutazione può portare, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, ai seguenti risultati:

- assenza di rischio di esposizione;
- presenza di esposizione controllata entro i limiti di accettabilità previsti dalla normativa;
- presenza di un rischio di esposizione che deve essere oggetto di immediati interventi correttivi.

Nel primo caso non sussistono problemi connessi con lo svolgimento delle lavorazioni. Nel secondo caso la situazione deve essere mantenuta sotto controllo periodico. Nel terzo caso si dovranno attuare i necessari interventi di prevenzione e protezione. Per quanto detto, appare necessario che l'espletamento dell'intervento finalizzato alla valutazione del rischio sia condotto secondo precisi "criteri procedurali", tali da consentire un omogeneo svolgimento delle varie fasi operative che costituiscono il processo di Valutazione del Rischio. Sulla base delle "Linee Guida per la valutazione del rischio nella piccola e media impresa" ISPESL e delle "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nel marzo 2008, nell'ottica del processo di Gestione dei rischi indicato da OHSAS 18001:2007, il Datore di Lavoro procede allo svolgimento delle varie fasi di rilevazione dei rischi e quindi di compilazione del presente "documento".

La metodologia adottata, permette di definire:

- una relazione sulla valutazione dei rischi effettuata nei vari ambienti o posti di lavoro, comprendente anche i criteri adottati per la sua definizione;
- la descrizione delle misure di Prevenzione e di Protezione attuate, in coerenza con i risultati della valutazione del Rischio.

7.1 Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili alla Stazione Appaltante, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto. Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

Segue l'individuazione dei fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente alla Stazione Appaltante. Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

- Pericoli riferibili ad elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

7.2 Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze

È la parte nodale del presente documento di valutazione, ove si individua se e come il personale della Stazione Appaltante e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

7.2.1 Stima del rischio

Per la quantificazione del rischio finalizzata alla definizione di priorità di intervento si fa riferimento alla formula per i rischi graduati, ovvero: **$R=P \times D$** (Dove: R=Rischio; P=Probabilità di accadimento; D=gravità del Danno potenziale). Per ogni argomento di rischio, in base agli indici di seguito indicati, viene quantificata la probabilità di accadimento e la gravità potenziale dell'evento.

7.2.2 Scala delle probabilità (P)

Fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra carenza riscontrata e danno potenziale ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti; infine all'esperienza delle figure coinvolte nel processo di valutazione (memoria storica dell'Azienda).

Valore	Livello	Definizione/Criteri
4	Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la situazione in esame ed il verificarsi del danno ipotizzato. Nell'azienda o in situazioni operative simili, si sono già verificati danni per la stessa situazione. Il verificarsi del danno conseguente la situazione in esame non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	Probabile	La situazione in esame può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla situazione in esame ha fatto seguito un danno. Il verificarsi del danno conseguente la situazione in esame, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	Poco probabile	La situazione critica rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	La situazione in esame può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.

7.2.3 Scala della gravità del danno (D)

Indica gli effetti del danno potenziale a livello sanitario, in particolare indica la reversibilità dello stesso. Possono essere considerati sia gli aspetti riferibili ad infortunio che ad esposizione cronica o acuta.

Valore	Livello	Definizione/Criteri
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

7.2.4 Schema riassuntivo del rischio (R) - priorità di intervento

Ipotizzando di disporre le scale summenzionate su ascisse (D) ed ordinate (P) avremmo un ipotetico schema riassuntivo dei valori R da utilizzarsi come matrice per la valutazione del rischio residuo.

P					R
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

Dallo schema riassuntivo sopra esposto si possono definire le priorità di intervento per il controllo del rischio individuato nonché la programmazione degli interventi:

Rischio	Livello	Priorità dell'intervento
R=16	Molto Alto	Necessità di intervento protettivo immediato
8<R<12	Alto	Azioni preventive/protettive indilazionabili
4<R<6	Medio	Azioni preventive/protettive necessarie
2<R<3	Basso	Azioni di controllo del rischio da programmare nel breve/medio termine
R=1	Minimo/Nulla	Azioni di verifica del fattore di rischio

7.3 Procedura operativa

Per la valutazione dei rischi la Stazione Appaltante ha provveduto come segue:

- è stato condotto un sopralluogo congiunto tra i referenti della Stazione Appaltante e delle scuole interessate.
- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi la Stazione Appaltante ha predisposto un riesame generale in materia di sicurezza e salute come di seguito indicato:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

8 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

8.1 Descrizione sintetica delle attività svolte

L'appalto comprende le prestazioni afferenti il Servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primaria nonché per gli insegnanti ed i collaboratori aventi diritto, con l'onere per:

- l'approvvigionamento delle derrate necessarie alla predisposizione dei menù previsti per le scuole; • la preparazione e la cottura dei pasti ;
- il trasporto nonché la porzionatura e distribuzione al tavolo dei pasti agli studenti, insegnanti e collaboratori aventi diritto presso i refettori delle scuole indicati in appalto e nelle ore prestabilite;
- verifica della corrispondenza fra l'ordine e la consegna dei pasti;
- pulizia ordinaria e straordinaria dei locali (centri di cottura, ambienti destinati a locali mensa, dispense, ecc.), degli impianti, degli arredi, delle attrezzature e delle stoviglie;
- sanificazione ambientale. Detersione e disinfettazione giornaliera di tutti i piani di lavoro, pavimenti, servizi igienici, lavelli, sia ai centri di cottura che nei refettori. Detersione e disinfettazione settimanale della cappa aspirante e degli strumenti d'uso. Detersione e disinfettazione mensile, previa asportazione delle derrate alimentari, in tutti gli ambienti. Adozione di ogni misura di protezione dagli insetti e roditori. Verifica dell'efficienza delle cappe aspiranti.
- la gestione del servizio con personale a carico della Ditta appaltatrice;
- raccolta negli appositi contenitori interni porta rifiuti di tutti i materiali a perdere e di quelli di risulta dalle operazioni di pulizia e sistemazione negli appositi contenitori per la raccolta differenziata come stabilito dal Comune;
- il coordinamento e l'organizzazione complessiva del servizio secondo quanto stabilito dal capitolato d'appalto.

8.1.1 Descrizione delle attività svolte

- Attività didattica/ludica
- Consegna e distribuzione pasti precotti
- Fornitura derrate alimentari**
- Servizio di ristorazione scolastica
- Controllo periodico estintori
- Controllo periodico idranti
- Controllo periodico impianti antincendio
- Manutenzione periodica impianto allarme
- Manutenzione periodica impianto termico
- Manutenzione periodica impianto elettrico
- Manutenzione periodica apparecchiature d'ufficio
- Manutenzione periodica apparecchi di sollevamento
- Manutenzione periodica apparecchi di trasporto
- Manutenzione periodica _____
- Pulizia ordinaria dei locali a conclusione del servizio**
- Manutenzione del verde
- Pulizia delle grondaie
- Pulizia straordinaria dei locali
- Disinfestazione ■ Derattizzazione
- Intervento di riparazione dell'impianto idrico
- Intervento di riparazione dell'impianto elettrico
- Intervento di riparazione dell'impianto termico
- Intervento di riparazione dell'impianto telefonico
- Intervento di riparazione delle apparecchiature d'ufficio
- Intervento di riparazione delle apparecchiature della cucina
- Intervento di riparazione delle degli apparecchi di sollevamento
- Intervento di riparazione delle degli apparecchi di trasporto
- Intervento di riparazione di _____
- Intervento di riparazione della muratura
- Intervento di riparazione della copertura
- Intervento di riparazione dei serramenti
- Tinteggiatura locali ■ Altro: ... Note: _____

8.1.2 Macchine/attrezzature impiegate

- Utensili manuali (martello, cacciavite, pinze, badile, ecc.)
- Attrezzature portatili a batteria (trapano, avvitatore, ecc.)
- Attrezzature portatili alimentate da corrente elettrica (trapano, avvitatore, mola smeriglio, seghetto, demolitore, ecc.)
- Attrezzature alimentate da compressore pneumatico (demolitore, ecc.)
- Compressore
- Generatore di corrente
- Attrezzature manuali per la manutenzione del verde (roncola, forbici, sramatrice, ecc.)
- Attrezzature portatili per la manutenzione del verde (motosega, decespugliatore, rasisiepe, ecc.)
- Macchine per la manutenzione del verde (rasaerba, cippatrice, trattorino, ecc.)
- Scala portatile
- Trabattello
- Impalcatura fissa
- Apparecchi di sollevamento materiali (gru, verricello, ecc.)
- Autogru con cestello elevatore
- Cannello a gas
- Saldatrice ossiacetilenica
- Saldatrice elettrica
- Automezzi, autocarri
- Altro: Carrelli e portavivande per la somministrazione dei pasti**

8.1.3 Sostanze/prodotti utilizzati

- Prodotti per la pulizia generici**
- Prodotti per la pulizia specifici (ipoclorito di sodio, acido muriatico, ecc.)
- Vernici a base solvente
- Vernici a base acqua
- Idropitture murali
- Diserbanti
- Antiparassitari
- Colle a base solvente
- Colle viniliche
- Cementi, malte
- Lubrificanti
- Altro: ...

8.1.4 Pericoli riferibili all'area di lavoro

Nei locali interessati dalle attività in appalto, sono presenti i seguenti fattori di rischio:

Pavimentazione pericolosa (scivolosa, irregolare, ecc.)

- Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)
- Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso
- Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, ecc.)
- Spazi ristretti
- Caduta oggetti/materiali dall'alto
- Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)

Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione

Impianti ed apparecchiature a gas

- Impianti automatici in funzione

Apparecchiature in temperatura (fornelli cucina, ecc.)

Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)

- Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)
- Agenti chimici aerodispersi (solventi, aerosol)
- Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse
- Materiali potenzialmente cancerogeni (amianto)

Agenti biologici (patologie infettive)

- Rumore Emissione raggi infrarossi (saldatura)
- Radiazioni non ionizzanti
- Radiazioni ionizzanti
- Campi elettromagnetici

Materiali combustibili

- Sostanze infiammabili
- Presenza fiamme libere
- Altro: ...

8.1.5 Rischi specifici riferibili all'ambiente di lavoro

I rischi specifici riferibili agli ambienti di lavoro originati dai summenzionati pericoli sono i seguenti:

Rischi residui	P	D	R
<input checked="" type="checkbox"/> Scivolamento, inciampamento, caduta in piano	1	2	2
<input checked="" type="checkbox"/> Contatto con elementi pericolosi	1	2	2
<input type="checkbox"/> Caduta verso il basso			
<input type="checkbox"/> Caduta oggetti dall'alto			
<input checked="" type="checkbox"/> Contatto con elementi in tensione elettrica (rischio elettrico indiretto)	1	2	2
<input checked="" type="checkbox"/> Contatto con elementi in temperatura	2	2	4
<input type="checkbox"/> Proiezione materiali			
<input type="checkbox"/> Coinvolgimento in organi meccanici			
<input type="checkbox"/> Investimento da mezzi in manovra			
<input type="checkbox"/> Esposizione a sostanze chimiche pericolose			
<input type="checkbox"/> Esposizione a sostanze cancerogene			
<input type="checkbox"/> Esposizione a polveri, fumi, vapori pericolosi			
<input type="checkbox"/> Esposizione a rumore			
<input type="checkbox"/> Esposizione a campi elettromagnetici			
<input type="checkbox"/> Esposizione a radiazioni luminose (saldatura)			
<input checked="" type="checkbox"/> Ustione	1	3	3
<input checked="" type="checkbox"/> Incendio/esplosione	1	3	3
<input type="checkbox"/> Altro: ...			

8.2 Attività che causano interferenze

Le possibili interferenze possono verificarsi durante le seguenti attività:

- Parcheggio**
- Carico/scarico materiali**
- Ingresso/uscita dai locali
- Attraversamento aree comuni**
- Attività lavorative in spazi adiacenti**
- Attività lavorative in spazi coincidenti
- Attività di sopralluogo negli spazi interessati dalle attività lavorative
- Utilizzo promiscuo dei servizi igienici**
- Utilizzo promiscuo di spazi di servizio (sorveglianza mensa)**
- Altro: ...

8.3 Personale interessato da interferenze

In relazione all'attività svolte si rileva come il personale interessato a possibili interferenze appartenga alle seguenti categorie

Personale dell'istituto scolastico

Alunni della scuola

Personale della Impresa Appaltatrice

Personale appartenete a ditte terze (indicare di seguito gli estremi)

Utenti/visitatori

Studenti/scolari

Cittadini sulla pubblica via

Altro: ...

8.4 Zone interessate da possibili interferenze

In base all'indagine condotta, si sono individuate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze tra il personale della Stazione Appaltante e quello delle Imprese Appaltatrici:

Zone	Personale		
	Personale scolastico	Alunni	Impresa Appaltatrice
<input type="checkbox"/> Ingresso principale			
<input type="checkbox"/> Ingresso da _____			
<input checked="" type="checkbox"/> Cortile	X	X	X
<input type="checkbox"/> Zone interne di parcheggio			
<input checked="" type="checkbox"/> Cucina o adiacente	X		X
<input type="checkbox"/> Lavanderia/stireria			
<input type="checkbox"/> Locali didattici			
<input checked="" type="checkbox"/> Locale mensa	X	X	X
<input type="checkbox"/> Uffici			
<input checked="" type="checkbox"/> Servizi igienici	X		X
<input type="checkbox"/> Centrale termica			
<input type="checkbox"/> Reparti produttivi			
<input type="checkbox"/> Magazzini/depositi			
<input type="checkbox"/> Deposito _____			
<input type="checkbox"/> Magazzino _____			
<input type="checkbox"/> Reparto _____			
<input type="checkbox"/> Officina _____			
<input type="checkbox"/> Altro: ...			

8.5 Pericoli da interferenze

Nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti pericoli:

Pericoli	Imprese		
	Personale scolastico	Alunni	Impresa Appaltatrice
<input checked="" type="checkbox"/> Pavimentazione pericolosa (scivolosa, ecc.)	X	X	X
<input type="checkbox"/> Superfici pericolose (taglienti, appuntite, ecc.)			
<input type="checkbox"/> Creazione dislivelli con pericolo di caduta in basso			
<input type="checkbox"/> Impedimento lungo i percorsi di transito			
<input type="checkbox"/> Caduta oggetti/materiali dall'alto			
<input type="checkbox"/> Linee elettriche volanti			
<input type="checkbox"/> Utilizzo apparecchiature elettriche			
<input type="checkbox"/> Utilizzo apparecchiature a gas (saldatura, ecc.)			
<input type="checkbox"/> Utilizzo apparecchiature in pressione			
<input type="checkbox"/> Utilizzo ponteggi, scale portatili			
<input type="checkbox"/> Utilizzo macchine con organi in movimento			
<input type="checkbox"/> Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)			
<input type="checkbox"/> Impiego mezzi di sollevamento (piattaforme, ecc.)			
<input checked="" type="checkbox"/> Impiego mezzi per il trasferimento delle pietanze (carrelli, ecc.)	X	X	X
<input checked="" type="checkbox"/> Movimentazione stoviglie	X	X	X
<input checked="" type="checkbox"/> Impiego mezzi di autotrasporto	X	X	X
<input type="checkbox"/> Impiego sostanze/preparati pericolosi			
<input type="checkbox"/> Produzione agenti chimici aerodispersi			
<input type="checkbox"/> Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse			
<input type="checkbox"/> Emissione rumore			
<input type="checkbox"/> Emissione campi elettromagnetici			
<input type="checkbox"/> Emissione radiazioni luminose (saldatura)			
<input type="checkbox"/> Impiego materiali combustibili			
<input type="checkbox"/> Impiego sostanze infiammabili			
<input type="checkbox"/> Impiego fiamme libere			
<input type="checkbox"/> Altro: ...			

8.6 Rischi residui originati dalle interferenze

I pericoli summenzionati sono all'origine dei seguenti rischi residui:

Rischi residui	P	D	R
<input checked="" type="checkbox"/> Scivolamento, inciampamento, caduta in piano	1	2	2
<input type="checkbox"/> Contatto con elementi pericolosi			
<input type="checkbox"/> Caduta verso il basso			
<input type="checkbox"/> Caduta oggetti dall'alto			
<input type="checkbox"/> Contatto con elementi in tensione elettrica (rischio elettrico indiretto)			
<input checked="" type="checkbox"/> Contatto con elementi in temperatura	2	2	4
<input type="checkbox"/> Proiezione materiali			
<input type="checkbox"/> Coinvolgimento in organi meccanici			
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento da mezzi in manovra	1	3	3
<input type="checkbox"/> Esposizione a sostanze chimiche pericolose			
<input type="checkbox"/> Esposizione a sostanze cancerogene			
<input type="checkbox"/> Esposizione a polveri, fumi, vapori pericolosi			
<input type="checkbox"/> Esposizione a rumore			
<input type="checkbox"/> Esposizione a campi elettromagnetici			
<input type="checkbox"/> Esposizione a radiazioni luminose (saldatura)			
<input type="checkbox"/> Ustione			
<input checked="" type="checkbox"/> Incendio/esplosione	1	3	3
<input type="checkbox"/> Altro: ...			

9 CONCLUSIONI

9.1 Misure da adottare

Essendosi rilevati rischi interferenti, saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, necessari affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale ed agli utenti operanti presso la struttura; tali interventi saranno effettuati prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

Verranno adottate misure di coordinamento tra il personale della Stazione

Appaltante, se presente, il personale scolastico e gli alunni

Si provvederà all'organizzazione dell'attività lavorativa tramite interventi sugli orari di lavoro e sui tempi di intervento.

Le zone che possono comportare rischi non controllabili saranno accuratamente delimitate.

I rischi residui saranno evidenziati tramite appropriata segnaletica (esempio: rischio di scivolamento su pavimento bagnato)

Saranno approntati appositi trabattelli, ponteggi, ecc.

Saranno adottati i seguenti dispositivi di protezione individuale _____

Saranno adottati i seguenti dispositivi di protezione collettiva _____

Saranno realizzati specifici impianti di messa a terra e/o contro le scariche atmosferiche.

Saranno realizzati appositi impianti antincendio.

Tutti i lavoratori coinvolti nel servizio verranno adeguatamente informati e formati in merito agli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

Saranno adottati i seguenti interventi specifici _____

I preposti della Stazione Appaltante e dell'Impresa Appaltatrice provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, alla verifica del rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

9.1.1 Costi per la sicurezza da rischi interferenti

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza secondo le indicazioni contenute nel presente documento viene calcolata in €.0,01 l'incidenza, in relazione a ogni singolo pasto, dei costi della sicurezza. I costi relativi alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni sono compresi nel valore economico dell'appalto e non sono soggetti a ribasso.

I costi della sicurezza sono in particolar modo quelli relativi alla formazione del personale,

all'organizzazione del coordinamento fra gli operatori scolastici e della ditta appaltatrice e alla fornitura di segnaletica di sicurezza.

9.2 Informazione per l'Impresa Appaltatrice

9.2.1 Zone di parcheggio/deposito materiali

In assenza di specifiche necessità il personale della ditta appaltatrice è tenuto ad utilizzare i parcheggi e le aree poste sul retro degli edifici scolastici.

9.2.2 Punti di alimentazione elettrica/idrica

I lavoratori della ditta appaltatrice svolgeranno le attività all'interno del locale cucina dotato di impianti realizzati completamente a norma e adeguatamente certificati e sottoposti a verifiche periodiche in ottemperanza ai requisiti di legge.

9.2.3 Servizi igienici/assistenziali

I servizi igienici destinati al personale dell'impresa appaltatrice sono adiacenti al locale cucina presso la sede di via Roma 22, mentre nelle sede di via Roma, 185 sono quelli utilizzati anche dal personale scolastico.

9.2.4 Procedure di emergenza adottate

▪ L'istituto scolastico dovrà fornire all'impresa appaltatrice estratto del Piano di gestione delle emergenze con le relative procedure di gestione implementate ed i nominativi del personale incaricato; nel dettaglio:

- ***Comportamenti per le gestione dell'emergenza***

- ***Modalità di intervento;***

- ***Istruzioni per l'evacuazione.***

▪ Durante il sopralluogo congiunto tra il personale del Comune, quello dell'Istituto Scolastico e quello della ditta appaltatrice si provvederà ad individuare le zone con pericolo di incendio, l'ubicazione dei presidi antincendio, i percorsi di esodo, il punto di raccolta.

▪ Il personale operante presso la scuola, in caso di emergenza, si atterrà alle istruzioni impartite dal referente della Scuola per la Gestione delle Emergenze ed alle indicazioni da loro direttamente fornite.

9.3 Gestione emergenza COVID-19

- E' vietato l'ingresso presso i locali della Stazione Appaltante senza autorizzazione. Per l'accesso di fornitori esterni sono indicate procedure d'ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono individuati servizi igienici dedicati; è vietato l'utilizzo di quelli del personale dipendente.
- Tutte le persone presenti presso i locali della Stazione Appaltante devono adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, pertanto è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone, sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani / gel igienizzante.
- Gli spostamenti all'interno del sito devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali fornite dal referente di riferimento.
- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- Il personale delle ditte terze prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione nel rispetto della legge sulla privacy saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- Si informa chiunque intenda fare ingresso nei locali della Stazione Appaltante della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- Qualora possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi:
non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro dalle altre persone e dovrà indossare una mascherina protettiva di naso e bocca.

10 DICHIARAZIONE FINALE

Il sottoscritto, quale soggetto della Stazione Appaltante titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto

dichiara

di avere disposto e realizzato il presente documento di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3.

La Stazione Appaltante e l'Impresa Appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto.

Data.....

Firma del Datore di Lavoro committente/o suo rappresentante.....

Firma del Datore di Lavoro appaltatore/subappaltatore o suo rappresentante.....

COMUNE DI ORROLI PROVINCIA SUD SARDEGNA

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)

Il Comune di ORROLI, con sede in ORROLI, Via Cesare Battisti n. 25, e-mail: segreteria@comune.orroli.ca.it, pec: segreteria.orroli@pec.it, tel: 0782847077, nella sua qualità di **Titolare del trattamento dei dati**, tratterà i dati personali conferiti con la presente modulistica, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, **esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente**, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

La informiamo che il trattamento dei Suoi dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la Sua dignità e la Sua riservatezza.

Il conferimento dei dati di cui alla presente modulistica è facoltativo, ma un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione di utilizzare i dati per le finalità indicate, con la conseguenza che non sarà possibile l'erogazione dei servizi richiesti.

I dati raccolti con la presente domanda potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio On line (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013.

I dati conferiti, saranno trattati dall'Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGDP.

Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (ex art. 38, paragrafo 4, RGDP), individuato nell'Avv. Gianluca Satta – **email:** dpo@comune.orroli.ca.it

Dichiaro di aver ricevuto tutte le informazioni di cui all'art. 13 RGDP in relazione ai dati contenuti nell'allegata modulistica.

L'interessato al trattamento dei dati

..... (Firma per esteso)